



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA

Provincia di Siena

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PARERE n 26 del 27/05/2025 DELL'ORGANO DI REVISIONE DELL'ENTE SUL CONTROLLO DELLA COMPATIBILITÀ DEI COSTI DELL'IPOTESI DI ACCORDO PER LA PARZIALE MODIFICA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PERIODO 2023-2025 CON I VINCOLI DI BILANCIO

L'anno 2025, addì ventisette (27), del mese di maggio, in Colle di Val d'Elsa l'Organo di Revisione del Comune di Colle di Val d'Elsa, nominato con delibera consiliare n. 60 del 30/07/2024, esecutiva ai sensi di legge e composto dal Dott. Agnelli Alessandro, Presidente, dal Rag. Piccolotti Bruno e dal Rag. Nieri Silvano, revisori, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti al fine di esaminare la seguente documentazione:

1. Verbale di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo per la parziale modifica del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Periodo 2023-2025 – Sottoscritto il 14/12/2023;
2. Relazione Illustrativa e Tecnico Finanziaria a cura del Responsabile Servizio 3.

L'ORGANO DI REVISIONE

Richiamato l'art. 5, co. 3, del CCNL 1/4/1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/1/2004, che demanda all'Organo di Revisione il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata e sulle modalità di costituzione del fondo incentivante la produttività;

Visto che con determinazione dirigenziale con determinazione dirigenziale n. 50 del 12/02/2025 è stato costituito il Fondo per il salario accessorio di parte stabile per l'anno 2025 nell'ammontare complessivo di € 356.812,83;

Visto che in data 19/05/2025 è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo per la parziale modifica del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Periodo 2023-2025 – Sottoscritto il 14/12/2023;

Richiamato l'art. 40 del D. lgs n. 165/2001 s.m.i. che determina i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, nonché le materie oggetto di relazioni sindacali elencando, in particolare, le materie escluse dalla predetta contrattazione decentrata integrativa;

Richiamato l'art. 40 bis, comma 1, del citato D. Lgs. 165/2001 che stabilisce:

"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dalla applicazione delle norme di legge... è effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti..."

Rilevato che il predetto art. 40, comma 3 quinquies, quarto e quinto periodo, recita: *"Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge le clausole difformi sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli artt. 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile."*

Rilevato che l'accordo in esame, sottoscritto in data 19/05/2025 è coerente con le disposizioni di legge e del CCNL e che le somme necessarie per l'applicazione del contratto integrativo citato sono previste e disponibili nel bilancio di previsione 2025;

Rilevato, altresì, che gli importi sopra evidenziati, compresi i relativi oneri previdenziali, trovano integrale copertura negli stanziamenti dell'esercizio 2025, deputati alla remunerazione del personale, come risulta dalla relazione tecnico-finanziaria prodotta dal Responsabile Servizio 3 e dalla attestazione della copertura

finanziaria rilasciata dal Responsabile dei Servizi Finanziari sulla determinazione n. 50 del 12/02/2025 di costituzione del Fondo per il salario accessorio di parte stabile per l'anno 2025;

Vista la relazione illustrativa e tecnico finanziaria predisposte dal Responsabile Servizio 3 in data 20/05/2025, redatta secondo lo schema contenuto in allegato alla circolare n. 25 del 29/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla compatibilità degli oneri dell'ipotesi di accordo per la parziale modifica del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Periodo 2023-2025 – Sottoscritto il 14/12/2023, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, così come richiesto dall'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs 165/2001, il rispetto della spesa del personale e la coerenza tra le norme dell'accordo e le norme del CCNL "Comparto Regioni ed Autonomie Locali personale non dirigente" e delle vigenti disposizioni normative, attestando l'avvenuta verifica che la spesa complessiva trova copertura nei diversi capitoli relativi alla spesa del personale del bilancio di previsione 2025, che presenta sufficiente disponibilità.

Colle di Val d'Elsa, 27/05/2025

L'ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE

Dott. Agnelli Alessandro

Rag. Nieri Silvano

Rag. Piccolotti Bruno
